



**CONSIGLIO NAZIONALE DEI GEOLOGI**

Via Vittoria Colonna n. 40

00193 Roma

**BILANCIO CONSUNTIVO 2016**

**Relazione del Consigliere – Tesoriere**

**Geol. Raffaele Nardone**

e

**Nota integrativa al conto consuntivo**



# Relazione del Consigliere – Tesoriere

Geol. Raffaele Nardone

## **PREMESSA**

La presente relazione ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione di informazioni dei dati di bilancio in modo da dare una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale e finanziaria; contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Il Bilancio dell'esercizio Consuntivo chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato predisposto seguendo i principi e le disposizioni contenute nel Regolamento di contabilità rivisto ed approvato con Delibera 174/2015 del 23/7/2015.

Il bilancio consuntivo 2016 rappresenta, di fatto, il primo anno di attività di questo Consiglio, insediatosi il 2 dicembre 2015 ed evidenzia contemporaneamente sia i risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale.

La diversa impostazione che è stata data al bilancio di previsione 2016, riflette l'orientamento di questo Consiglio che, sin dal suo insediamento ed a partire dal programma elettorale con il quale si è presentato agli iscritti, ha cercato di attuare una diversa modalità di gestione delle risorse sviluppando un'attività politico-programmatica che coniugasse la volontà di radicare la figura professionale del geologo nel tessuto sociale, anche attraverso la messa a sistema delle sinergie provenienti dai diversi "mondi" della comunità geologica e dagli OO.RR, con la necessità di ridurre e razionalizzare le spese, in considerazione delle scarse risorse economiche disponibili.

E' stata evidente l'azione messa in campo nel corso del 2016 da parte del Consiglio con la partecipazione dei consiglieri ad organismi settoriali, proponendo e partecipando alla redazione di atti parlamentari e normativi e con l'operatività delle commissioni di lavoro e dei tavoli tecnici interni ed esterni, anche attraverso l'utilizzo di competenze ed esperienze qualificate delle realtà territoriali, del mondo accademico e delle istituzioni.



## **CONSIDERAZIONI SULLE SPESE**

Nel corso del 2016 è stato avviato un piano di investimento al fine di dotarsi di una piattaforma informatica per la gestione sia dell'Albo Unico Nazionale sia dell'Aggiornamento Professionale Continuo, ricomprese tra le spese di immobilizzazioni immateriali, con l'obiettivo di dare un supporto agli OO.RR., di una maggiore efficacia ed efficienza della gestione dell'Albo e, non ultimo, di generare delle economie di gestione.

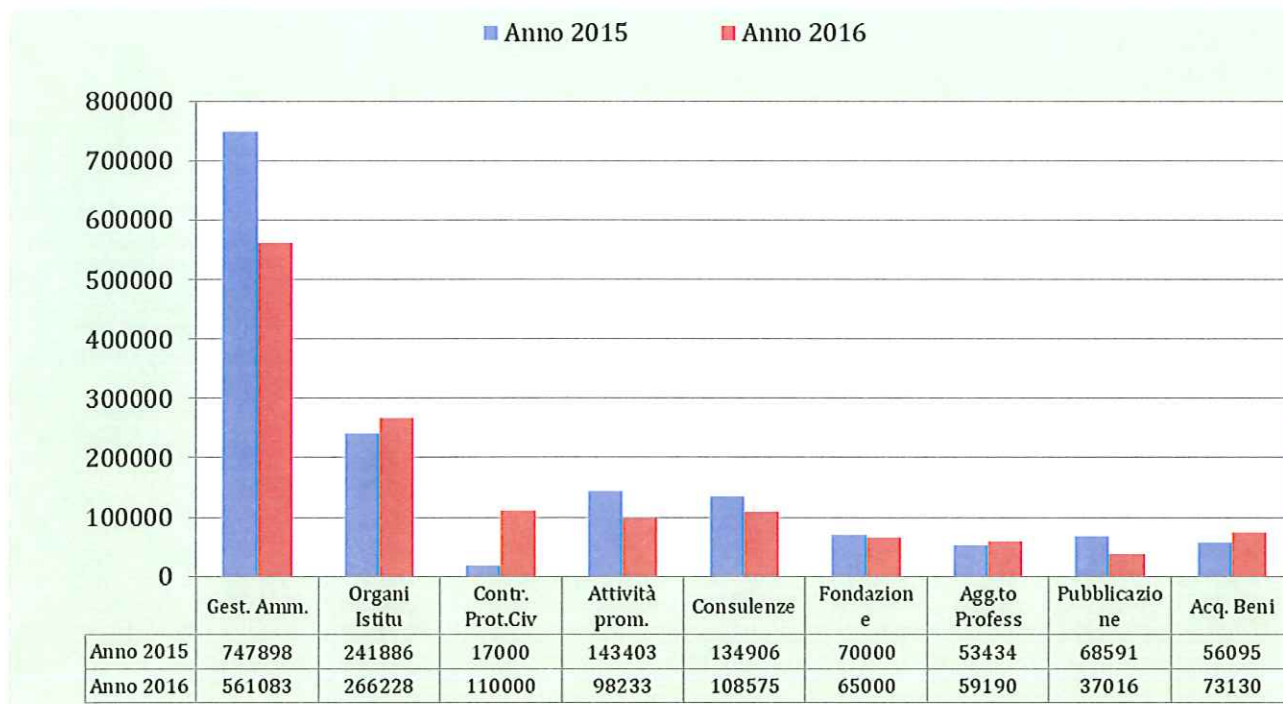
Le economie attese, con l'entrata a regime della piattaforma, dovranno garantire quei risparmi economici che nel medio-lungo periodo consentiranno una razionalizzazione ed un utilizzo più efficiente anche delle risorse umane.

L'esercizio chiuso al 31/12/2016, nonostante gli ingenti tagli effettuati di cui si dirà di seguito, presenta un risultato di gestione negativo pari ad € 97.904,00 determinato da una serie di attività straordinarie non previste e non prevedibili, riferibili soprattutto ai terremoti che hanno colpito l'Italia centrale, alle attività messe in campo per le nuove NTC, alla normativa attuativa del Codice degli Appalti non direttamente prevista da quest'ultimo, alle nuove Linee Guida di Italia Sicura, alle attività conseguenti con la Rete delle Professioni Tecniche, che è stato coperto utilizzando l'avanzo derivante dagli esercizi precedenti.

La macchina amministrativa ereditata ha dei costi fissi di base che non hanno consentito, nel 2016, di mettere in campo ulteriori attività a favore della categoria.

Ogni scelta politica è stata preceduta da valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, nonché da valutazioni economiche dei costi e dei proventi.

Il grafico sottostante, che confronta i dati 2015 e 2016, evidenzia i tagli realizzati, soprattutto per quanto riguarda le spese relative alla gestione amministrativa e che tali spese continuano ad avere la maggiore incidenza sul bilancio; dai tagli realizzati sulle altre voci, si evince, inoltre, l'attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, finalizzata ad orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità.



La UPB “organi istituzionali” che ingloba anche i rimborsi spesa e le indennità per i consiglieri, dal confronto con l’anno precedente del 2015 presenta un incremento di soli € 24.342,00 a fronte di tutte le attività messe in campo e della conseguente maggiore presenza delle cariche istituzionali e dei consiglieri presso la sede e sul territorio nazionale.

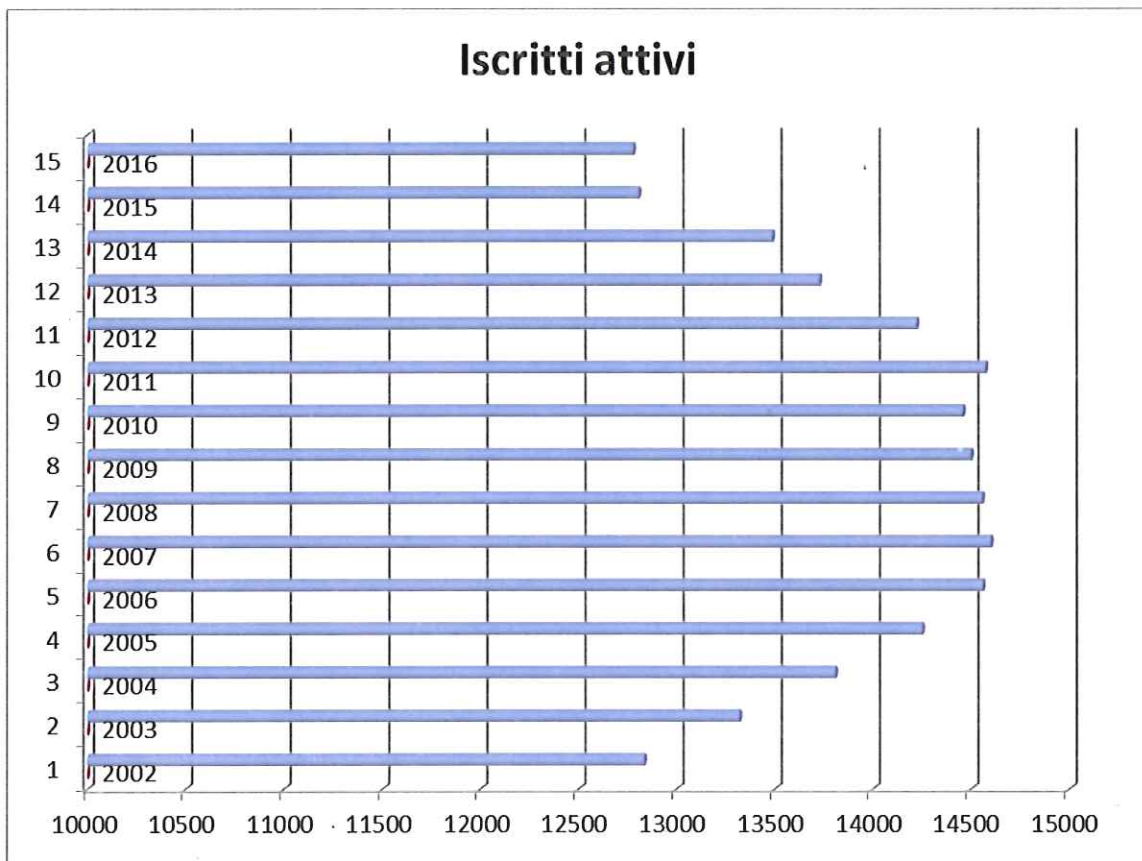
Questo è stato possibile anche grazie alla politica dei tagli alle spese messe in campo anche in questo settore, quali, a solo scopo di esempio, quelle relative alla stipula di convenzioni e/o rinegoziazione delle convenzioni con le strutture alberghiere, di B&B e di ristorazione.



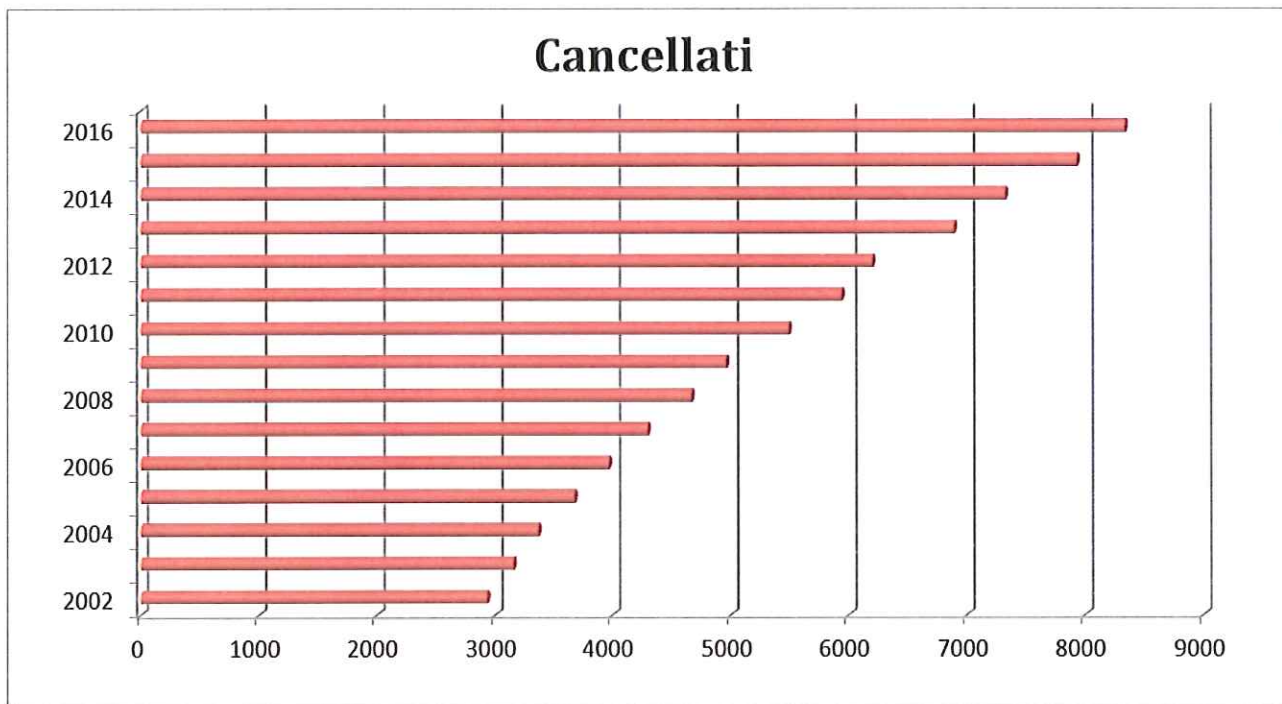
## CONSIDERAZIONI SULLE ENTRATE

Si rileva che il numero totale degli “iscritti attivi” continua a scendere, anche se di poco rispetto all’anno precedente, ma il trend, iniziato nel 2008 con eccezione del 2011, resta quello.

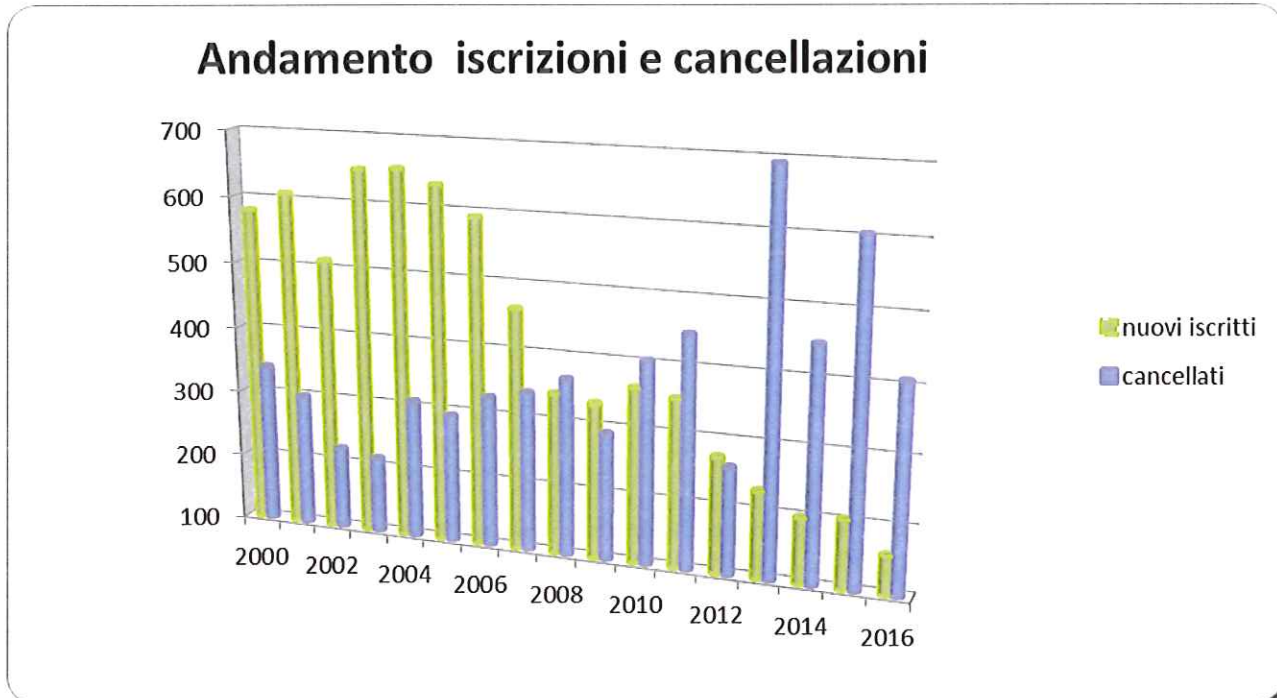
Dalla tabella seguente risulta la movimentazione



Il grafico seguente evidenzia il trend, in aumento, delle cancellazioni.



Il grafico sottostante mette a confronto l'andamento delle iscrizioni e delle cancellazioni

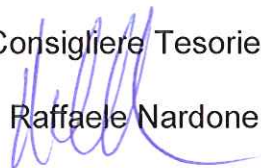


Dai grafici sopra riportati, risulta evidente che la crisi della nostra professione inizia nel 2008, ma diventa allarmante a partire dal 2013.



Ringrazio il personale di segreteria, l'ufficio contabilità e i consulenti perchè grazie al loro impegno e alla loro professionalità è stato possibile elaborare il presente bilancio.

  
Il Presidente  
Francesco Peduto

  
Il Consigliere Tesoriere  
Raffaele Nardone



# Nota integrativa al conto consuntivo

## CRITERI DI FORMAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il conto consuntivo 2016 risulta composto delle seguenti parti:

1. Rendiconto Finanziario suddiviso in Entrate e Uscite;
2. Situazione Patrimoniale e Conto Economico;
3. Situazione Amministrativa.

### 1. RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

Nelle **previsioni** vengono riportati gli importi così come rilevati dal bilancio preventivo 2016, approvato dal Consiglio nel mese di dicembre 2015.

Le entrate e le uscite sono iscritte secondo le delibere adottate dal Consiglio.

Nella **gestione di competenza** vengono riportate le entrate accertate e le spese impegnate sulla base delle delibere del Consiglio relative all'anno 2016, nonché la loro suddivisione in somme riscosse o pagate e somme da riscuotere o da pagare.

La gestione dei residui **attivi e passivi** sono riferiti, rispettivamente, alle somme non riscosse o non pagate accertate alla fine dell'esercizio sulla base delle delibere di entrata o di spesa adottate dal Consiglio nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi.

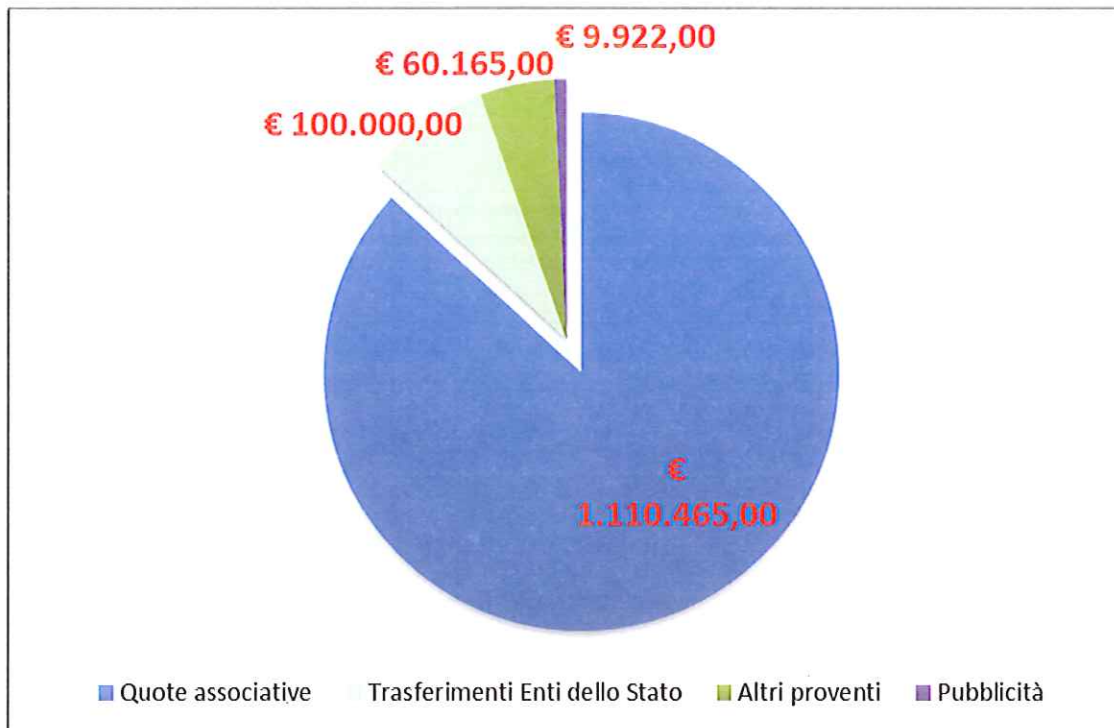
#### 1.1 ANALISI DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE

Dal prospetto del Rendiconto Finanziario relativo alle entrate per l'anno 2016 si rileva un accertato globale di € 1.476.233,00 inferiore al preventivo di € 94.233,00 dovuto principalmente alle cancellazioni.

Il grafico di seguito riportato mostra l'incidenza delle singole voci di entrata correnti che concorrono alla generazione delle risorse finanziarie.







Di seguito si elencano le singole voci di bilancio:

### Contributi

L'analisi dei prospetti di entrata consente di rilevare che le quote associative versate dagli iscritti rappresentano la principale fonte di finanziamento.

In ordine al capitolo in esame si rileva un numero di iscritti così suddivisi:

- n. 10.585 paganti € 95,00, iscritti all'albo professionale, per la somma accertata di **€ 1.005.575,00**;
- n. 361 paganti € 50,00 iscritti all'albo professionale da meno di 2 anni, per la somma accertata di **€ 18.050,00**;
- n. 54 paganti € 75,00, iscritti all'albo professionale iunior, per la somma accertata di **€ 4.050,00**;
- n. 10 paganti € 48,00, iscritti all'albo professionale iunior da meno di 2 anni, per la somma accertata di **€ 480,00**;
- n. 1.764 paganti € 46,00 iscritti nell'elenco speciale, per la somma accertata di **€ 81.144,00**;
- n. 2 paganti € 45,00 iscritto nell'elenco speciale iunior, per la somma accertata di **€ 90,00**;



L'importo complessivo accertato per l'anno 2016, ammonta a € 1.110.465,00, di cui € 971.981,00 riscosse e € 138.484,00 da riscuotere con una minore entrata pari a € 33.161,00.

Per il commento si rinvia a quanto già esplicitato circa l'andamento delle iscrizioni.

E' da evidenziare che la morosità è leggermente aumentata per le quote dell'anno in corso.

Riguardo all'esigibilità dei crediti riferiti alla contribuzione degli iscritti, l'emissione di cartelle di pagamento con le conseguenti procedure esecutive continua a produrre dei risultati, ma la morosità è ancora consistente, ed ammonta a complessivi € 417.585,00. Pertanto, il Consiglio, con delibera del 09 maggio 2013, ha implementato il Fondo svalutazione crediti, per la sola parte relativa alle quote iscritti. L'attuale Consiglio, dopo un'attenta analisi del recupero delle quote pregresse, ha ritenuto di dover adeguare, in diminuzione, il Fondo. Con tale aggiornamento, ancora molto prudenziale, il Fondo copre interamente il dovuto per le quote da incassare fino al 2013 ed il 25% di quelle da incassare fino al 2016.

Questo Consiglio sta attivando ulteriori iniziative per una più efficace azione di recupero di tali somme oggi inserite tra i residui attivi, vincolando, in via prudenziale, una parte consistente delle somme a bilancio.

La gestione dei residui dovuti alla morosità presenta la seguente situazione: riscossi crediti relativi agli anni precedenti per un totale di € 92.160,00 con un residuo ancora da riscuotere di € 279.101,00; a questi vanno ad aggiungersi i crediti per morosità maturati nell'anno 2016 pari a € 138.484,00. Il Consiglio attuale si è adoperato per migliorare la riscossione sia delle quote pregresse sia di quelli correnti. Per l'anno 2017, infatti, è cambiato il sistema di riscossione con l'istituzione di nuove modalità di pagamento molto più snelle concedendo anche la possibilità di rateizzazione.

Nella tabella seguente vengono esposti i crediti stratificati per anno di competenza.



	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Residuo credito ante 2004	57.434	36.456	20.577	16.236	11.856	3.193	1	-
Residuo credito 2005	23.937	23.097	17.851	16.427	15.506	7.336	4.553	249
Residuo credito 2006	24.205	16.180	11.063	9.392	8.622	6.658	5.606	95
Residuo credito ante 2008	43.522	38.588	31.999	30.638	28.597	23.202	21.079	285
Residuo credito 2008	47.131	36.896	22.693	21.273	18.567	10.922	8.501	6.547
Residuo credito 2009	84.070	53.342	32.550	30.282	26.966	16.295	14.099	12.614
Residuo credito 2010		87.304	53.382	48.796	43.289	13.588	9.652	6.901
Residuo credito 2011			104.592	70.897	62.650	36.106	31.536	29.109
Residuo credito 2012			-	117.201	80.898	45.826	40.081	36.714
Residuo credito 2013					115.772	72.982	58.820	48.723
Residuo credito 2014						136.506	90.308	66.846
Residuo credito 2015							119.569	71.018
Residuo credito 2016								138.452
<b>Totale</b>	<b>280.299</b>	<b>291.863</b>	<b>294.706</b>	<b>361.142</b>	<b>412.723</b>	<b>372.614</b>	<b>403.805</b>	<b>417.553</b>

### Proventi

La UPB attiene ai proventi finanziari relativi agli interessi maturati sul c/c della Banca Popolare di Roma e della Banca Popolare di Sondrio per € 69,00.

E' continuata l'attività riguardante l'Aggiornamento Professionale Continuo e i progetti europei, con l'organizzazione del workshop INTRAW in collaborazione con l'Università "La Sapienza".

### Trasferimento Enti dello Stato

A seguito dei terremoti nell'Italia Centrale e del lavoro messo in campo dalla Commissione Protezione Civile; il Dipartimento Protezione Civile Nazionale ha trasferito, a titolo di acconto spese, la somma di € 100.000,00 per rimborsare i geologi che sono stati impegnati, a titolo di volontariato, nelle attività post-emergenziali di affiancamento al detto Dipartimento.

### Pubblicazione periodici

Per ottimizzare i costi delle spese tipografiche e di spedizione per le pubblicazioni edite, anche nel 2016 si è proceduto alla pubblicazione GT&A, che è un quadrimestrale i cui costi, come da contratto con il nuovo gestore, sono in parte coperti dalle entrate pubblicitarie. Le entrate per la sola pubblicità relativa alla nuova rivista ammontano: per un



importo riscosso a € 4.680,00 e da riscuotere di € 4.810,00 per un totale di competenza pari a € 9.490,00 a fronte di un costo annuale della rivista pari ad € 18.900,00, oltre le spese di spedizioni ammontanti ad € 7.700,00.

### **Entrate diverse**

Tale UPB si riferisce ad entrate relative ai crediti per vidimazione di parcelle e pareri di congruità per gli anni pregressi fino al 1993. Vista l'anzianità dei crediti e l'esiguità degli stessi, nonché l'onerosità della eventuale azione esecutiva, si è proceduto allo stralcio degli stessi.

Sta continuando la riscossione dei rimborsi delle spese legali dovute dagli OO.RR. per l'attività giudiziale svolta a favore degli iscritti. Si devono ancora riscuotere, al 31/12/2016, € 43.660,00 per cause concluse fino al 2010. Tale cifra deve essere riscossa da soli cinque OO.RR. ed è stata deliberata, come da accordi con gli stessi, la rateizzazione di queste somme per un importo di € 1.000,00 annuali. Per questo esercizio è stato concesso un minor pagamento pari ad € 500,00 ciascuno.

### **Entrate per partite di giro**

Sono esposte le sole entrate per ritenute fiscali e previdenziali effettuate.

## **1.2 ANALISI DELLE USCITE**

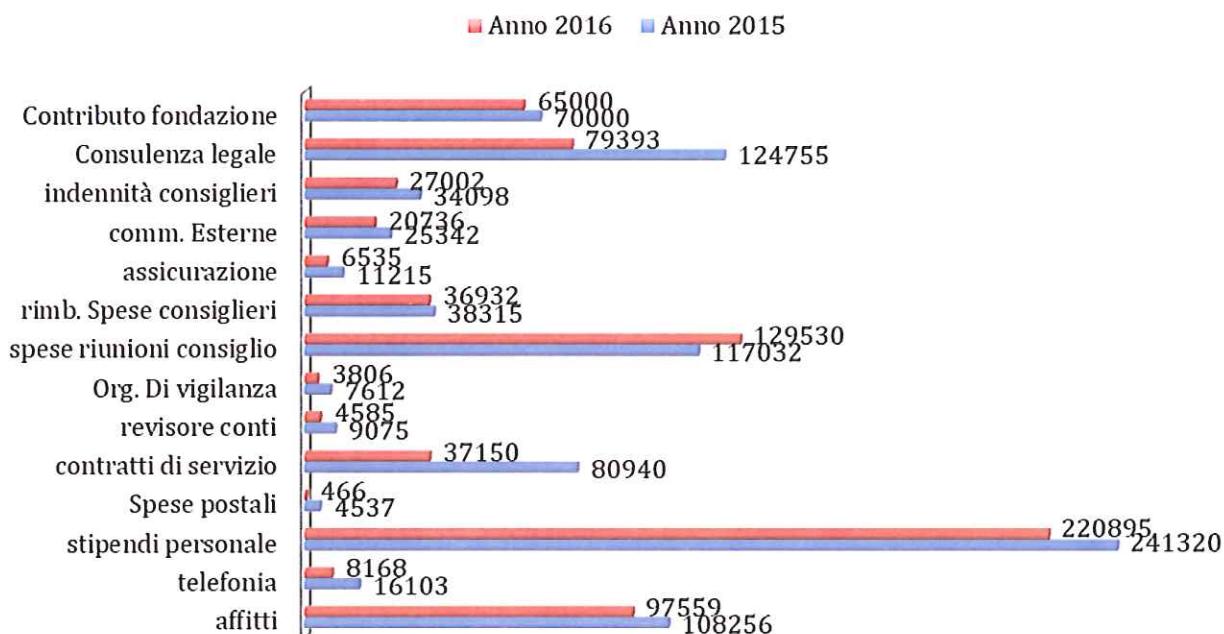
Si constata, innanzitutto, che nella gestione di competenza, rispetto ad una uscita preventivata di € 1.778.741,00 del bilancio originario, si è avuta un'uscita accertata di € 1.574.137,00, con una **minore uscita complessiva di € 204.604,00.**

**I residui risultanti a fine esercizio ammontano a € 595.430,00.**

Di seguito si riporta il grafico che meglio rappresenta la situazione delle uscite e lo sforzo messo in campo da questa gestione per coniugare efficienza nell'azione politica e tagli alla spesa.



## Grafico di confronto con le principali voci di spesa



Di seguito vengono commentate le variazioni più significative:

### Gestione amministrativa

Le spese previste per € 619.900,00 hanno registrato una minore accertamento rispetto al preventivo di € 58.816,00 spalmato sulle diverse voci di spesa.

### Attività di Consiglio

Le previsioni di competenza rispetto alle somme accertate rilevano un sostanziale bilanciamento tra attività prevista ed attività svolta con una economia di € 20.127,00.

Riguardo alla grande attività ed impegno dei Consiglieri, sempre presenti in numero adeguato in tutte le occasioni pubbliche importanti, nei tavoli di negoziazione e nel lavoro delle diverse commissioni interne ed esterne, si rimanda a quanto dettagliatamente rappresentato nel grafico sopra riportato riguardo all'attività svolta.

Con riferimento agli organi istituzionali, pur avendo inserito un'indennità variabile per le attività indicate nei singoli capitoli di bilancio ed in essi imputate in base alla disponibilità ed all'effettivo impegno istituzionale, riducendo l'indennità fissa, la relativa spesa totale è rimasta sostanzialmente immutata rispetto all'esercizio precedente.





### **Attività promozionali, convegni e congressi**

Il Consiglio si è adoperato per organizzare momenti di incontro con gli OO.RR. ed una significativa presenza dei propri rappresentanti sul territorio italiano e straniero, al fine di dare visibilità alla figura del geologo, il tutto rispettando perfettamente per tale UPB il bilancio preventivo, realizzando una economia di € 8.718,00.

### **Attività di consulenza**

La spesa accertata per tutte le attività consulenziali, ivi incluse quelle fiscali, contabile e legale, è stata in linea con il preventivo.

La consulenza legale ha determinato benefici nei contenziosi con gli iscritti ed in quella per la tutela della professione che risultano già definiti in sede giudiziale o stragiudiziale. Diversamente, per i contenziosi giudiziali con gli iscritti ancora pendenti vi è un potenziale rischio di soccombenza in sede di definizione, che non risulta ancora attuale e esattamente determinabile, in quanto i giudizi risultano essere nella fase introduttiva o istruttoria e coinvolgono anche altri soggetti passivi.

### **Aggiornamento e potenziamento attività professionale**

Si ha un sostanziale pareggio tra il preventivo e consuntivo pur registrando una maggiore attività riguardo ai progetti europei.

### **Pubblicazioni**

Si è continuato a stampare i previsti 3 numeri della rivista GTA e, pur non avvalendosi di collaborazioni esterne, si è avuta una diseconomia complessiva di € 2.016,00, riferibile principalmente alle spese tipografiche e alla diminuzione delle pubblicità. Anche qui è stato rinegoziato il contratto con l'agenzia che cura l'impaginazione, la stampa e la ricerca pubblicitaria ma, nonostante ciò, non siamo riusciti a bilanciare la spesa.

### **SITUAZIONE PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

La situazione patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio ed al termine dell'esercizio. Pone in evidenza le variazioni intervenute per le sin-



gole poste e l'incremento o la diminuzione del patrimonio netto iniziale per effetto della gestione.

Dall'analisi degli scostamenti tra il 2015 ed il 2016 si può rilevare nell'attivo che le disponibilità liquide sono diminuite per effetto delle maggiori uscite e per l'intensa attività svolta nei confronti ed a sostegno della categoria.

A commento del conto economico si rileva che i relativi costi e ricavi inerenti la gestione ordinaria è in equilibrio economico-finanziario.

Si passa ora ad esporre i criteri applicati nella valutazione delle seguenti voci di bilancio.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci (ammortamento in conto).

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

E' terminata la catalogazione della Biblioteca, che è stata inaugurata nel mese di dicembre. Non si è proceduto ad ammortizzare in quanto l'attività è iniziata, di fatto, nel 2017.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Ammort.	Saldo finale
Software	20.192	0	14.261	5.802
Migliorie su beni di terzi	5.049	0	3.930	1.119
Biblioteca	38.057			38.057
<b>Totali</b>	<b>63.298</b>	<b>0</b>	<b>18.191</b>	<b>44.978</b>

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti la produzione interna, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.



Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Sono stati dismessi alcuni beni non più utilizzabili (beni ante 2006) per un valore complessivo di € 17.874,00.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. La partecipazione al Patrimonio della Fondazione è stata iscritta al valore del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio. Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Saldo iniziale	Diminuz.	Aumento	Saldo finale	Variazione
Depositi cauzionali	14.254	-	-	14.254	-
Fondazione	152.575	-	-	152.575	-
<b>TOTALE</b>	<b>166.829</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>166.829</b>	<b>0</b>

### Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo. Tra i crediti la voce rilevante è costituita dai crediti verso gli iscritti di cui si è già fornito adeguato dettaglio.

Tale voce è stata rettificata dal Fondo Svalutazione crediti, come risulta dalla tabella sotto riportata, che copre i crediti per le quote ancora dovute fino a tutto il 2013 e parte del 2014-2016. In questo esercizio il Consiglio ha proceduto a stralciare crediti verso gli iscritti per € 32.544,00 e ulteriori piccoli crediti per un ulteriore € 4.271,00. Il tutto è stato prelevato dal Fondo già costituito.

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzo Fondo	Diminuz.	Aumento	Totale lordo	F. Svalutazione Crediti	Saldo finale	Variazione
Crediti v/iscritti per quote	403.805	32.544	92.160	138.484	417.585	172.000	245.585	138.576
Crediti v/oorr.spese legali	46.160		2.500		43.660		43.660	2.500
Pubblicità	8.395	790	7.410	4.810	5.005		5.005	3.390
Altri	12.743	2.059	4.356	1	6.329		6.329	6.414
Partite di giro	15.143	1	13.062	3.028	5.108		5.108	10.035
Vidimazione Parcelle	1.421	1.421	-		-		-	1.421
<b>Totali</b>	<b>487.667</b>	<b>36.815</b>	<b>119.488</b>	<b>146.323</b>	<b>477.687</b>	<b>172.000</b>	<b>305.687</b>	<b>-162.336</b>





Il saldo iniziale, dei crediti v/iscritti, di € 403.805,00 deve essere rettificato del Fondo svalutazione crediti di € 172.000,00 per un netto iniziale pari ad € 107.101,00. Nel corso del 2016 sono stati inviati ulteriori solleciti ai morosi, che hanno comportato una maggiore entrata delle posizioni incagliate.

Come meglio descritto in precedenza i crediti verso gli OO.RR., per il rimborso delle spese legali, sono stati oggetto di rateizzazione. Il recupero sta continuando regolarmente, infatti al 31/12/2016, il residuo ancora da incassare, ammonta ad € 43.660,00.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica. I ratei attivi ammontano ad € 1,00 e riguardano gli interessi attivi maturati al 31/12/2016.

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno del Consiglio nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il Fondo di trattamento di fine rapporto ammonta a € 225.055,00 e si riferisce all'effettivo debito nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2016, calcolato sulla base delle disposizioni vigenti in materia di dipendenti di Enti pubblici. Le movimentazioni avvenute nel fondo nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

- Fondo al 31/12/2015 € 210.079,00
- Quota dell'esercizio € 14.976,00
- Fondo al 31/12/2016 € 225.055,00

Il numero dei dipendenti al 31/12/16 era il seguente:

- Dipendenti in area C/5 N° 2
- Dipendenti in area C/4 N° 2
- Dipendenti in area C/2 N° 1

Totale dipendenti N° 5



## Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale. I debiti che riguardano sostanzialmente, debiti erariali fisiologici al 31 dicembre e le fatture da ricevere, sono passati da € 188.892,00 ad € 370.376,00. Riguardano principalmente i debiti per le indennità ed i rimborsi ai geologi che sono stati impegnati nelle attività post terremoto (ammontano ad € 100.000,00). Tali rimborsi sono stati liquidati interamente nel corso del 2017.

## Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

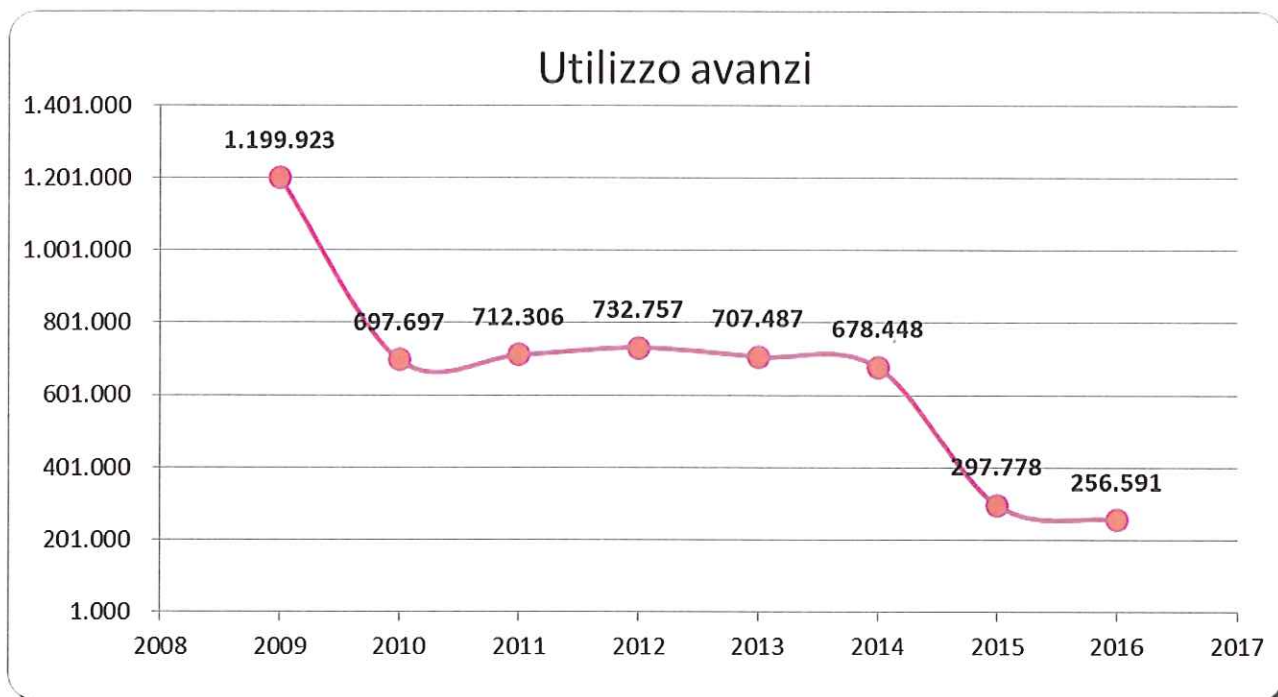
## SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno sia in conto competenza sia in conto residui alla fine dell'esercizio. Nella situazione amministrativa sono comprese le partite di giro. Compito della situazione amministrativa è quello di evidenziare l'avanzo di amministrazione utilizzabile per futuri investimenti o per la copertura di disavanzi di future gestioni.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2016 risulta pari ad € 256.591,00, tenuto conto del Fondo svalutazione crediti per € 172.000,00 si ritiene che l'avanzo è totalmente utilizzabile per € 256.591,00 e, pertanto, rispetto a quello dell'anno precedente, è stato eroso per € 41.187,00.

L'attività del 2016 è stata caratterizzata dalle attività straordinarie sopradescritte.

L'avanzo di bilancio sarà utilizzato nel corso della gestione finanziaria 2017 per attività ed iniziative straordinarie direttamente connesse alla promozione e tutela della professione del geologo, anche mediante l'implementazione della piattaforma APC, un convegno per il trentennale dell'alluvione in Valtellina e la pubblicazione di un libro sul rischio sismico.



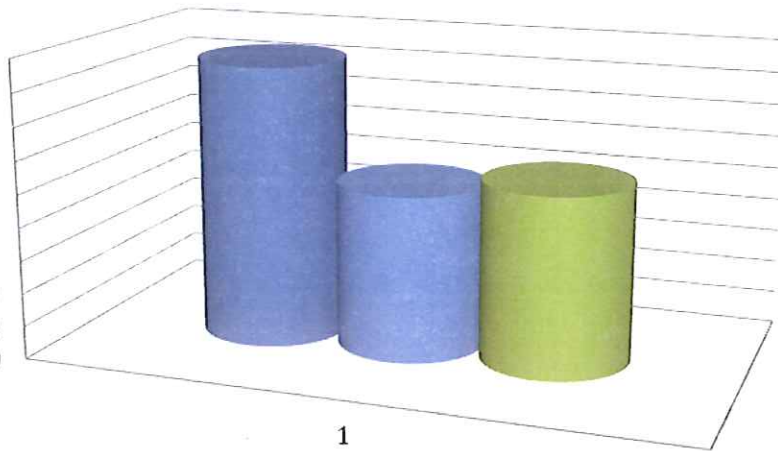
Il grafico sopra riportato evidenzia come il trend nell'utilizzo dell'avanzo di bilancio tende ad orizzontalizzarsi in virtù della contrazione delle spese e di ottimizzazione della macchina amministrativa, garantendo efficienza ed efficacia nell'azione di tutela e rappresentanza della categoria.

Per quanto concerne la consistenza di cassa, dal grafico sotto riportato si evince anche qui che nella precedente gestione, negli anni, andava sempre più assottigliandosi anche la consistenza di cassa passando da € 855.210,00 del 2014 a € 504.636,00 a fine 2015 (insediamento di questo Consiglio); invece a fine 2016 è iniziata a risalire leggermente cambiando il trend e passando a € 546.334,00.



## CONSISTENZA DI CASSA ULTIMI TRE ESERCIZI

901.000,00  
801.000,00  
701.000,00  
601.000,00  
501.000,00  
401.000,00  
301.000,00  
201.000,00  
101.000,00  
1.000,00



	1
■ fine esercizio 2014	855.210,00
■ fine esercizio 2015	504.636,00
■ fine esercizio 2016	546.333,00

Si precisa che:

1. la consistenza di cassa fra inizio e fine esercizio 2016 è aumentata, passando da € 504.636,00 ad € 546.334,00;
2. l'avanzo libero al 31.12.2015 era pari ad € 297.778,00, mentre al 31.12.2016 esso risulta pari ad € 256.591,00.

Per quanto riguarda la destinazione dell'avanzo, si evidenzia che il Consiglio, nel bilancio preventivo 2017, non ha previsto l'utilizzo dell'avanzo, pertanto risulta interamente libero per € 256.591,00.

Il Presidente  
Francesco Peduto

Il Consigliere Tesoriere  
Raffaele Nardone